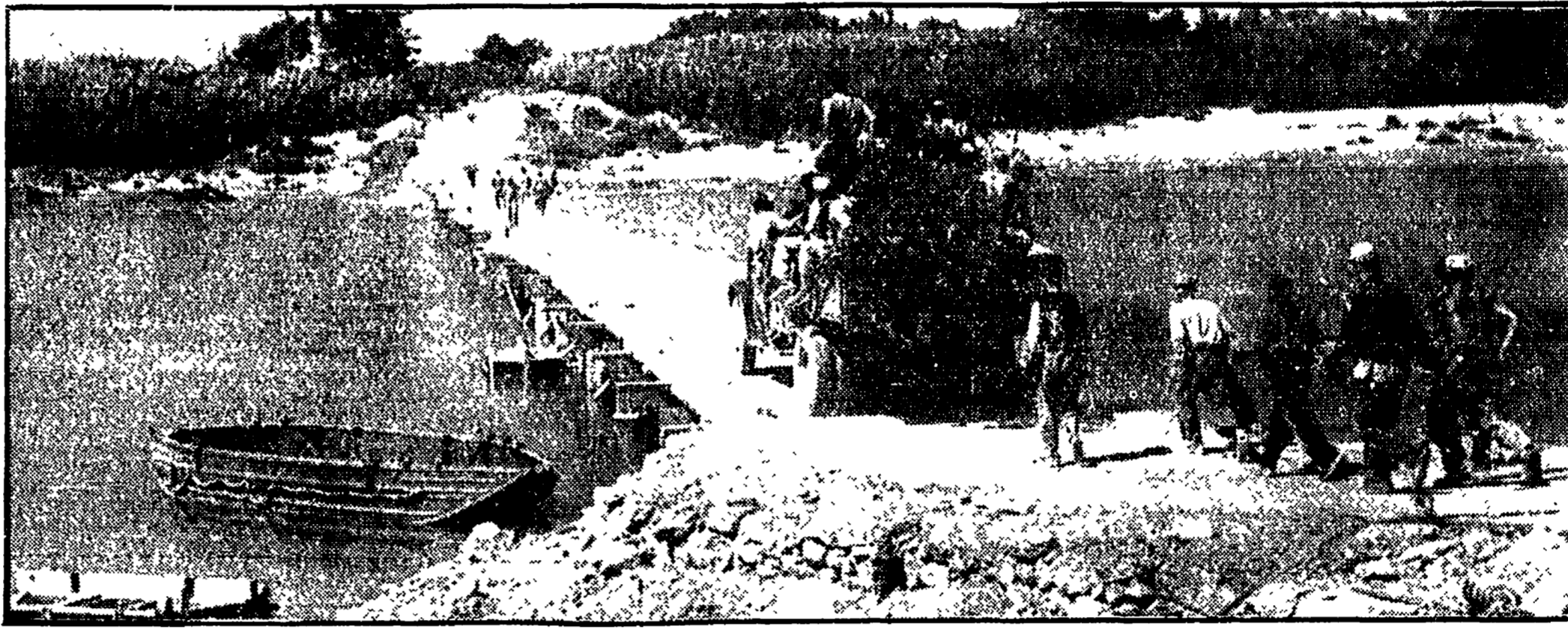


Trentacinque anni fa la grande battaglia dell'esercito repubblicano in Spagna

GARIBALDINI NELL'OPERAZIONE EBRO



Fu la loro ultima impresa sul fronte spagnolo - Mezzo milione di uomini impegnato dal 25 luglio al 16 novembre 1938 - L'iniziativa più audace di tutta la guerra: doveva salvare la regione di Valencia, decisiva dal punto di vista industriale, agricolo e strategico



Spagna 1938 - Truppe repubblicane attraversano l'Ebro

«Las aguas del río Ebro cantaban bajo la metralla; Los hombres que así lo cruzaban...»

La politica del «non intervento» funzionava. I franchisti ricevevano armi e munizioni da varie parti e senza limitazioni. Arrivavano i tecnici tedeschi e i rinforzi per il Corpo Legionario Italiano...

Il 25 luglio - la data scelta dai franchisti per l'entrata trionfale a Valencia - l'esercito repubblicano attraversò l'Ebro e fu questa l'operazione più audace di tutta la guerra...

Il nemico, sconcertato e in preda al panico benché solidamente armato, trincerato e protetto dal terreno montagnoso, non riuscì a impedire - nonostante la sua aviazione - entrasse immediatamente in azione colpendo furiosamente ponti, passerelle, canotti e barconi...

Con tutte le armi La proporzione fra le forze schierate da una e dall'altra parte erano di 1 contro 2 per le truppe; con le artiglierie: 1 contro 7 per l'aviazione...

ni, aerei, carri armati, molte mitragliatrici e molti fucili, tonnellate di munizioni, inviati dall'Unione Sovietica...

Perciò il combattimento di ventata più difficile, impari, sanguinoso. L'operazione Ebro era stata preparata bene. I soldati erano stati addestrati durante cinquanta giorni di intensa attività militare e politica...

Oltre mezzo milione di uomini partecipò a quella battaglia che, cominciata il 25 luglio, terminò il 16 novembre. Il nemico aprì le chiuse dei bacini affinché il fiume ingrossato straruggesse ponti e passerelle...

Contemporaneamente - mi riferisco sempre al settembre 1938 - il governo repubblicano decise di ritirare dal fronte tutti i volontari della libertà, gli internazionalisti, per dare così maggiore forza alla sua proposta di ritirare dalla Spagna tutte le truppe straniere...

si e mezzo, con brevi interruzioni in terra e senza interruzioni in cielo; una battaglia in cui vennero usati tutti i mezzi materiali e nella quale su fronti ristretti operarono tutte le armi e tutti gli strumenti di guerra tranne i gas...

Questa effettivamente è stata la famosa battaglia dell'Ebro. In essa dominarono lo eroismo, la consapevolezza di dover resistere a ogni costo, di dover far fronte all'infioritura dei mezzi con l'economia delle poche riserve e la decisione di avvicinarsi al nemico o lasciarlo arrivare a pochi metri di distanza per attaccarlo con le granate a mano o con la baionetta...

Ma, c'è ancora un altro episodio, quello che mi ha spinto a scrivere questo articolo. Lo ricorda anche questo Rojo e lo cita nel suo libro Caubin, riferendosi alla XII Brigata della 45ª Divisione del V Corpo comandato da Enrique Lister...

«Vogliamo combattere» Il generale Rojo fra i tanti episodi di questa battaglia ricorda così la perdita di Corbera: «Di tutti gli episodi il più significativo è quello della perdita di Corbera. In realtà tutta l'attività consistette in accaniti combattimenti locali contro varie quote e postazioni...

proprio mezzo ad occupare le posizioni indicate dal XV Corpo dell'Esercito, dal quale dipenderanno. Comunicare il numero esatto delle forze attive nel posto di Capo di Divisione e perciò l'ordine venne consegnato a me dal colonnello Hans, che mi chiese il permesso di leggerlo ai garibaldini...

«Vogliamo combattere» «Ecco quanto racconta Rivas: «La dodicesima brigata era di guarnigione sui contraforti di Coll de Coso...»

«Vogliamo combattere» «E' garibaldini erano dispiaciuti che non si permettesse loro di continuare la lotta e di poter vedere la fine della guerra spagnola. Il 9 settembre 1938, al teatro del villaggio di Omella del Mar, ci fu una manifestazione, l'ultima, per il congedo e la consegna dei diplomi ai soldati e ai comandanti garibaldini...

«Vogliamo combattere» «La notte dal 12 al 13, forse ricordando che il 13 era data significativa per il nemico occupando qualche giorno prima. Sotto la pressione del nemico, la linea che avevamo occupato si era un po' allentata: l'unità che l'occupava venne sostituita dalla Brigata Garibaldi...»

«Vogliamo combattere» «E' garibaldini erano dispiaciuti che non si permettesse loro di continuare la lotta e di poter vedere la fine della guerra spagnola. Il 9 settembre 1938, al teatro del villaggio di Omella del Mar, ci fu una manifestazione, l'ultima, per il congedo e la consegna dei diplomi ai soldati e ai comandanti garibaldini...

«Vogliamo combattere» «La notte dal 12 al 13, forse ricordando che il 13 era data significativa per il nemico occupando qualche giorno prima. Sotto la pressione del nemico, la linea che avevamo occupato si era un po' allentata: l'unità che l'occupava venne sostituita dalla Brigata Garibaldi...»

«Vogliamo combattere» «La notte dal 12 al 13, forse ricordando che il 13 era data significativa per il nemico occupando qualche giorno prima. Sotto la pressione del nemico, la linea che avevamo occupato si era un po' allentata: l'unità che l'occupava venne sostituita dalla Brigata Garibaldi...»

«Vogliamo combattere» «La notte dal 12 al 13, forse ricordando che il 13 era data significativa per il nemico occupando qualche giorno prima. Sotto la pressione del nemico, la linea che avevamo occupato si era un po' allentata: l'unità che l'occupava venne sostituita dalla Brigata Garibaldi...»

«Vogliamo combattere» «La notte dal 12 al 13, forse ricordando che il 13 era data significativa per il nemico occupando qualche giorno prima. Sotto la pressione del nemico, la linea che avevamo occupato si era un po' allentata: l'unità che l'occupava venne sostituita dalla Brigata Garibaldi...»

«Vogliamo combattere» «La notte dal 12 al 13, forse ricordando che il 13 era data significativa per il nemico occupando qualche giorno prima. Sotto la pressione del nemico, la linea che avevamo occupato si era un po' allentata: l'unità che l'occupava venne sostituita dalla Brigata Garibaldi...»

«Vogliamo combattere» «La notte dal 12 al 13, forse ricordando che il 13 era data significativa per il nemico occupando qualche giorno prima. Sotto la pressione del nemico, la linea che avevamo occupato si era un po' allentata: l'unità che l'occupava venne sostituita dalla Brigata Garibaldi...»

«Vogliamo combattere» «La notte dal 12 al 13, forse ricordando che il 13 era data significativa per il nemico occupando qualche giorno prima. Sotto la pressione del nemico, la linea che avevamo occupato si era un po' allentata: l'unità che l'occupava venne sostituita dalla Brigata Garibaldi...»

osservazione ci venivano comunicati continuamente grandi movimenti di automezzi nei dintorni di Gandesa. I miei ordini venivano eseguiti scrupolosamente. La vigilanza era superiore a quella dei giorni precedenti. In punto alle 7 del mattino una scarica di cannone nemiche ci pose all'erta. Da quel momento il cannoneggiamento e la sparatoria delle mitragliatrici e dei mortai nemici contro le nostre posizioni si intensificarono...

«Vogliamo combattere» «La notte dal 12 al 13, forse ricordando che il 13 era data significativa per il nemico occupando qualche giorno prima. Sotto la pressione del nemico, la linea che avevamo occupato si era un po' allentata: l'unità che l'occupava venne sostituita dalla Brigata Garibaldi...»

«Vogliamo combattere» «La notte dal 12 al 13, forse ricordando che il 13 era data significativa per il nemico occupando qualche giorno prima. Sotto la pressione del nemico, la linea che avevamo occupato si era un po' allentata: l'unità che l'occupava venne sostituita dalla Brigata Garibaldi...»

«Vogliamo combattere» «La notte dal 12 al 13, forse ricordando che il 13 era data significativa per il nemico occupando qualche giorno prima. Sotto la pressione del nemico, la linea che avevamo occupato si era un po' allentata: l'unità che l'occupava venne sostituita dalla Brigata Garibaldi...»

«Vogliamo combattere» «La notte dal 12 al 13, forse ricordando che il 13 era data significativa per il nemico occupando qualche giorno prima. Sotto la pressione del nemico, la linea che avevamo occupato si era un po' allentata: l'unità che l'occupava venne sostituita dalla Brigata Garibaldi...»

«Vogliamo combattere» «La notte dal 12 al 13, forse ricordando che il 13 era data significativa per il nemico occupando qualche giorno prima. Sotto la pressione del nemico, la linea che avevamo occupato si era un po' allentata: l'unità che l'occupava venne sostituita dalla Brigata Garibaldi...»

OGGI RISPONDE FORTEBRACCIO

SENZA PIETA' «Caro Fortebraccio, ti rimetto copia di una ignobile lettera spedita dall'agrarario Di Stefano al bracciante Iacovacci...»

DIETRO I CAROSELLI «Caro Fortebraccio, ti scrivo perché voglio denunciarti un fatto che giustifica molto il tuo pensiero che le industrie alimentari abbiano grandissime responsabilità anche e soprattutto nel campo dei consumatori...»

«Vogliamo combattere» «La notte dal 12 al 13, forse ricordando che il 13 era data significativa per il nemico occupando qualche giorno prima. Sotto la pressione del nemico, la linea che avevamo occupato si era un po' allentata: l'unità che l'occupava venne sostituita dalla Brigata Garibaldi...»

«Vogliamo combattere» «La notte dal 12 al 13, forse ricordando che il 13 era data significativa per il nemico occupando qualche giorno prima. Sotto la pressione del nemico, la linea che avevamo occupato si era un po' allentata: l'unità che l'occupava venne sostituita dalla Brigata Garibaldi...»